INEA
ISTITUTO NAZIONALE
DI ECONOMIA AGRARIA

AGRITREND

Evoluzione e cifre sull'agro-alimentare

CREDITO

I trimestre 2014

4 CREDITO

I finanziamenti bancari (banche e cassa depositi e prestiti) all'agricoltura silvicoltura e pesca hanno raggiunto a marzo 2014 una consistenza di 44,4 miliardi di euro, con un'incidenza dei finanziamenti agricoli sul totale dell'economia del 4,8%. La ripartizione degli impieghi per macroarea geografica mostra che le regioni settentrionali detengono la maggior parte dei finanziamenti con una quota del 61,4% sul totale degli impieghi per il settore agricolo. In particolare, tutte le circoscrizioni hanno mostrato una tendenza all'aumento rispetto allo stesso trimestre del 2013 con una variazione dell'1,1% per Il Nord-ovest (dal +0,6% di dicembre) e il Nord est (da -0,1% di dicembre). Analogamente, le Regioni centrali, meridionali e insulari hanno registrato variazioni positive dei finanziamenti bancari per il settore agricolo, pari a +0,5%, +0,9% e -3,6%, rispettivamente. Di conseguenza, nel complesso, gli impieghi per il settore agricoltura, silvicoltura e pesca hanno registrato nel primo trimestre del 2014 un aumento tendenziale (+1,2%), a fronte di una persistente variazione negativa degli stessi erogati per il complesso delle imprese (-2,7%). In leggero aumento l'incidenza del credito agevolato, la cui consistenza, pari a 492 milioni di euro, è aumentata del 15,5%, rispetto allo stesso trimestre del 2013. A tale risultato hanno contribuito, per il secondo trimestre consecutivo le Isole che nel primo trimestre del 2014 hanno ulteriormente raddoppiato i finanziamenti concessi al settore agricoltura, silvicoltura e pesca in regime d'incentivazione al credito. Al contrario le Regioni dell'Italia centrale hanno visto diminuire il credito agevolato, rispetto allo stesso trimestre del 2013 di -5,5%.

Tab. 4.1 Impieghi per agricoltura silvicoltura e pesca. Valori correnti in milioni di euro

Categorie	I trim '14	Valori %	
		I trim '14 su I trim '13	Fin. Agevolato/ Impieghi
Nord-ovest	12.499	1,1	0,8
Nord-est	14.779	1,1	1,4
Centro	8.604	0,5	0,6
Sud	5.203	0,9	1,3
Isole	3.307	3,6	1,7
Italia	44.392	1,2	1,1

Fonte: elaborazioni INEA su dati Banca d'Italia.

Fig. 4.1 Variazione tendenziale degli impieghi per il settore agricoltura, silvicoltura e pesca

Fonte:elaborazioni Inea su dati della Banca d'Italia.

Dalle informazioni analizzate, in precedenza sembra che le imprese agricole sono meno colpite dalla stretta del credito, ma analizzando l'ammontare dei finanziamenti a medio e lungo termine è possibile costatare una dinamica negativa e in peggioramento del credito legato principalmente agli investimenti mobili e immobili.

In particolare nel primo trimestre del 2014 si è registrata ancora una diminuzione tendenziale paria a -6,3% come risultato di una variazione negativa in tutte le categorie di finanziamento.

Anche a livello di circoscrizioni territoriali le variazioni sono tutte negative sia in termini congiunturali che tendenziali con una sola eccezione per l'acquisto di immobili rurali relativi al Nord-est (+1,2%). Permane quindi una situazione difficile in quasi tutte le Regioni con poche eccezioni positive attribuibili ancora una volta all'acquisto di altri immobili rurali in Sardegna (+12,4%), Friuli Venezia Giulia (6,8+%) e in Basilicata (+4,1%). Ancora in forte calo i finanziamenti in Campania (-18,5 % rispetto al I trimestre 2013), in Piemonte (-12,5%) e in Friuli-Venezia Giulia (-11,8%) che hanno evidenziato anche una consistente diminuzione per l'acquisto di macchine e attrezzature varie pari a -8,5%, -4,6%, -5,0%, rispettivamente.

Tab. 4.2 Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura - consistenze in milioni di euro

	Costruzioni e fabbricati rurali			Macchine, mezzi di trasporto, attrezzature varie			Acquisto di immobili rurali			Totali		
		Variazioni%			Variazioni%			Variazioni%			Variazioni%	
	I trim '14	I trim '14 su IV trim '13	I trim '14 su I trim '13	I trim '14	I trim '14 su IV trim '13	I trim '14 su I trim '13	I trim '14	I trim '14 su IV trim '13	I trim '14 su I trim '13	I trim '14	I trim '14 su IV trim '13	I trim '14 su I trim '13
Nord-ovest	2.008	-1,9	-9,2	1.533	-2,1	-7,4	694	0,3	-0,2	4.235	-1,6	-7,2
Nord-est	1.699	-2,8	-10,0	1.598	-1,7	-5,7	917	0,5	1,2	4.214	-1,7	-6,1
Centro	1.464	-3,1	-5,8	835	-0,9	-4,9	636	-1,8	-5,4	2.935	-2,2	-5,5
Sud	697	3,3	-12,6	783	-0,6	-1,6	267	-1,8	-7,2	1.747	0,7	-7,1
Isole	277	-1,9	-9,5	278	5,0	1,2	198	-1,0	-4,6	753	0,8	-4,5
Italia	**6.145**	**-1,9**	**-9,1**	**5.027**	**-1,2**	**-5,1**	**2.711**	**-0,4**	**-2,1**	**13.883**	**-1,3**	**-6,3**

Fonte: elaborazioni INEA su dati Banca d'Italia.

In realtà il maggior fabbisogno di fondi è ancora connesso, in tutte le aree, con la necessità di consolidare le posizioni debitorie. L'ammontare dei finanziamenti per cassa, al netto delle sofferenze, ha mostrato ancora una variazione negativa, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-2,4%) risentendo della stagnazione delle esigenze finalizzate alla copertura del capitale circolante e dalla debole dinamica del fatturato. Permangono i vincoli nell'offerta di credito ma essi sono meno stringenti rispetto al passato. Anche i sondaggi più recenti presso le imprese segnalano un'attenuazione dal lato dell'offerta ma per le aziende di minore dimensione, come quelle agricole, le condizioni sono ancora molto tese.

Tab 4.3 Finanziamenti per cassa per il settore agricoltura, silvicoltura e pesca

	Accordato (mln.€)	Utilizzato (mln.€)	Sconfinamento (mln.€)	Variazione congiunturale sconfinamento (%)	Sconfinamento/Accordato (%)
31-03-13	43.212	39.128	1.130	5,5	2,6
30-06-13	43.056	38.965	1.152	1,9	2,7
30-09-13	42.770	38.714	1.149	-0,3	2,7
31-12-13	42.763	38.758	1.123	-2,3	2,6
31-03-14	42.162	38.300	1.174	4,5	2,8

Fonte: elaborazioni INEA su dati Banca d'Italia.

La situazione particolarmente difficile degli imprenditori agricoli è rilevata anche dall'aumento del valore degli sconfinamenti che a marzo 2014 ha fatto registrare una variazione positiva del 4,5% rispetto al quarto trimestre del 2013; anche il confronto con marzo 2013 rimane critico con una variazione positiva pari a 3,9%. In aumento il rapporto tra sconfinamenti e accordato paria a 2,8%.

Tab. 4.4 Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa per il settore agricoltura, silvicoltura e pesca - distribuzione per classi di fido utilizzato

Fido globale utilizzato (classi di grandezza)	Valori				Differenziali rispetto al totale branche			
	< 125.000 EURO	DA 125.000 A < 500.000 EURO	>= 500.000 EURO	TOTALE (>= 0)	< 125.000 EURO	DA 125.000 A < 500.000 EURO	>= 500.000 EURO	TOTALE (>= 0)
30-09-12	0,345	0,376	0,563	0,505	-0,28	-0,33	-0,23	-0,27
31-12-12	0,334	0,571	0,883	0,77	-0,43	-0,36	-0,29	-0,36
31-03-13	0,376	0,486	0,585	0,547	-0,29	-0,33	-0,49	-0,49
30-06-13	0,348	0,458	0,883	0,751	-0,34	-0,41	-0,38	-0,45
30-09-13	0,339	0,439	0,576	0,527	-0,30	-0,38	-0,64	-0,62
31-12-13	0,367	0,522	0,832	0,728	-0,38	-0,44	-0,51	-0,54
31-03-14	0,312	0,501	0,717	0,639	-0,31	-0,31	-0,28	-0,32

Fonte: elaborazioni INEA su dati Banca d'Italia.

In leggera diminuzione i valori che si riferiscono alla rischiosità dei debitori misurati attraverso il tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa[1] alle imprese e alle famiglie produttrici.

Quest'ultimo, infatti, si è attestato per il settore agricoltura, silvicoltura e pesca allo 0,639% su base nazionale in diminuzione rispetto allo 0,728% di dicembre 2013 ma in aumento rispetto allo 0,547% di marzo 2013. Dall'analisi del tasso di decadimento per classi di affidamento si rileva che nel primo trimestre del 2014 si è registrata una diminuzione della rischiosità per tutte le classi di fido, rispetto al trimestre precedente; la diminuzione però non è stata della stessa entità ma ha riguardato in particolar modo la classe di fido utilizzato minore di 125.000 euro. Per quest'ultima classe il tasso di decadimento ha mostrato un'importante diminuzione anche nel confronto annuale; al contrario un aumento molto sostenuto della rischiosità ha interessato la classe di fido maggiore di 500.000(tab 4.4).

Infine, per le nuove operazioni a scadenza, la Banca d'Italia segnala trimestralmente il tasso annuo effettivo globale (TAEG) medio ponderato distinto per tipologia dell'operazione e durata originaria, del tasso. Complessivamente, anche nel primo trimestre del 2014 il settore agricoltura, silvicoltura e pesca, ha registrato un tasso per i finanziamenti pari al 4,87%; in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (5,04%). In aumento il differenziale tra il settore agricolo e lo stesso tasso applicato alle altre attività economiche nel loro complesso.

Tab. 4.5 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa-distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e attività economica della clientela

	Agricoltura			Totale branche			Differenziali		
	fino a 5 anni	oltre 5 anni	totale	fino a 5 anni	oltre 5 anni	totale	fino a 5 anni	oltre 5 anni	totale
31/09/2012	5,21	5,81	5,24	3,03	4,92	3,05	2,18	0,89	2,19
31-12-12	5,10	5,03	5,10	3,72	5,12	3,75	1,38	-0,09	1,35
31-03-13	5,03	5,15	5,04	3,54	2,60	3,51	1,49	2,55	1,53
31/06/2013	5,02	5,49	5,03	3,43	2,54	3,39	1,59	2,95	1,64
31/09/2013	5,09	5,72	5,11	3,59	2,95	3,57	1,50	2,77	1,54
31-12-13	4,88	5,63	4,90	3,49	3,04	3,48	1,39	2,59	1,42
31-03-14	4,89	4,56	4,87	3,33	2,99	3,32	1,56	1,57	1,55

Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT.

[1] *È dato dal rapporto tra il flusso di nuove sofferenze rettificate nel trimestre di riferimento con il totale dei finanziamenti per cassa, riferiti al trimestre precedente non considerati in sofferenza.*